



**ISTITUTO
COMPRENSIVO
NISCEMI**
Via Crescimone, 1 Tel.
(0933)951117 – fax952769
Cod. Fisc. : 82002530853 – 93015
- Niscemi E-MAIL
CLIC82900X@ISTRUZIONE.IT



**Ministero dell'Istruzione dell'Università e della
Ricerca Repubblica Italiana – Regione
Siciliana**

Tel 0933-951117 - Fax 0933-952769 C.F. 82002530853 **E- MAIL CLIC82900X@ISTRUZIONE.IT**
Sito web www.istitutocomprensivoniscemi.it

PER UNA SCUOLA CHE GUARDA AVANTI

Prot. 1139-A22 PON

DEL 11/03/2016

M.E.P.A.
– Consip
All' Albo
Al Sito Web

**Programma Operativo Nazionale “Ambienti per
l'Apprendimento” FESR 2014-2020 Annualità 2015**

Bando AOODGEFID/9035 DEL 13-07-2015 A1 Autorizzazione Nota MIUR Prot. n. AOODGEFID/1717
del 15-01-2016 titolo progetto: “titolo progetto: “UNA SCUOLA CHE GUARDA AVANTI”
10.8.1.A1-FESR PON-SI-2015-379 C.U.P.: J96J5000460007 CIG: ZC218E17

Oggetto: Avvio della Procedura per l'affidamento in economia con il sistema del cottimo fiduciario, mediante richiesta d'offerta (RDO) sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006 per la realizzazione del progetto “UNA SCUOLA CHE GUARDA AVANTI” 10.8.1.A1-FESR PON-SI-2015-379

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 125 del D.Lgs 163/2006 “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);

VISTO i seguenti Regolamenti (CE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria; n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale; n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il Fondo Sociale Europeo; n. 1083/2006 del Consiglio dell’11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione; n. 1828/2006 dell’8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2/11/2010, n. 2 “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 20014/2017 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali”;

VISTO l’art. 34 del D.I. 44 del 01/02/2001, “Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;

VISTE le disposizioni e istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dai FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020;

VISTA la circolare prot./AOODGAI/10304 del 26/06/2012, Richiamo alle disposizioni relative alle spese ammissibili e non ammissibili;

VISTA la circolare prot. N. AOODGAI/10565 del 04/07/2012, Chiarimenti e istruzioni in ordine alle procedure per l’acquisizione in economia di lavori e servizi;

VISTA la circolare prot./AOODGAI/1261 del 29/01/2013, Ulteriori chiarimenti sulle procedure di gara dei PON;

VISTA la circolare prot./AOODGAI/2674 del 5 marzo 2013 “Legge di stabilità 2013 in materia di acquisti tramite il sistema delle convenzioni CONSIP: Obbligo per le Istituzioni Scolastiche di approvvigionarsi di beni e servizi mediante le convenzioni-quadro.”;

VISTA la circolare prot./AOODGAI/3354 del 20 marzo 2013 “Precisazioni in merito agli acquisti delle Istituzioni Scolastiche mediante convenzioni CONSIP alla luce del D.L.95/2012 e della legge 228/2012”;

VISTO il Bando AOODGEFID/9035 DEL 13-07-2015;

VISTA la circolare di autorizzazione Nota MIUR Prot. n. AOODGEFID/1717 del 15-01-2016

VISTE le delibere degli OO.CC.;

VISTA l'assunzione in bilancio con provvedimento n° 15 del 23/01/2016

VISTA la determina dirigenziale Prot. n.1048/A22 I PON dell' 8-03-2016;

CONSIDERATO che, dati i tempi ristretti per la realizzazione e la rendicontazione del progetto, si rende necessario il ricorso alla procedura di negoziazione definita dall'art. 125 del DLgs. 163/2006, nonché alla procedura prevista dall'art. 70, comma 11 del medesimo D. Lgs 163;

VISTA la determina a contrarre del Dirigente di questa Istituzione Scolastica, prot. n.1048/A22/I del 08/03/2016;

INDICE

la seguente procedura per l'acquisizione in economia con il sistema del cottimo fiduciario, mediante richiesta d'offerta (RDO) sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006, per la fornitura di attrezzature tecnologiche per l'attuazione del progetto "UNA SCUOLA CHE GUARDA AVANTI" 10.8.1.A1-FESR PON-SI-2015-379

DISCIPLINARE DI GARA RdO: n. 1141929

1. Premessa

Il PON FESR 2014/2020 "Ambienti per l'apprendimento" del Ministero della Pubblica Istruzione, in coerenza con la politica nazionale, pone in primo piano la qualità del sistema di Istruzione come elemento fondamentale per l'obiettivo di miglioramento e valorizzazione delle risorse umane. Essa è finalizzata a garantire che il sistema di istruzione offra a tutti i giovani e le giovani i mezzi per sviluppare competenze chiave a un livello tale da permettere l'accesso ad ulteriori apprendimenti per la durata della vita. Nell'ambito di questo obiettivo gli interventi del presente programma incidono più specificamente sulla qualità degli ambienti dedicati all'apprendimento e sulla implementazione delle tecnologie e dei laboratori didattici come elementi essenziali per la qualificazione del servizio.

2. Contesto

La presente procedura rientra nel Programma Operativo Nazionale "Ambienti per l'apprendimento" 2014-2020-10.8.1.A1-FESR PON-SI-2015-379.

Obiettivo 10.8.1 A1: realizzazione infrastrutture di rete LAN/WLAN. Nel contesto di tale Programma, le cui linee di indirizzo individuano nella modernizzazione delle risorse infrastrutturali e tecnologiche delle scuole uno dei fattori strategici per l'innalzamento dei livelli di competenza di giovani e adulti, la nostra Istituzione scolastica ha ottenuto l'autorizzazione e

l'impegno di spesa per la realizzazione di un Piano Integrato finalizzato alla realizzazione di infrastrutture di rete LAN/WLAN FESR per la realizzazione del progetto "UNA SCUOLA CHE GUARDA AVANTI" 10.8.1.A1-FESR PON-SI-2015-379 C.U.P.: J96J5000460007 CIG: ZC218E17

1. Contenuti

L'eventuale offerta dovrà possedere i seguenti requisiti:

- dettagliare in maniera puntuale le apparecchiature, le specifiche tecniche e i prezzi delle tecnologie, attrezzature e servizi;
- Assicurare la fornitura, il montaggio e l'installazione, la messa in funzione e il collaudo delle apparecchiature in oggetto;
- fornire un servizio di assistenza post-vendita fino a tutto il periodo della garanzia, con tempi di intervento non superiori alle 48 ore dalla chiamata.

La tipologia dei beni e la loro quantità richiesta dalla RdO deve corrispondere a quanto disposto dal Capitolato tecnico allegato.

DESCRIZIONE GENERICA VEDI CAPITOLATO TECNICO ALLEGATO	
Descrizione voce	Quantità
Apparecchiature per collegamenti alla rete	2
CABLAGGIO STRUTTURATO	15
Access point per esterni	10
Apparecchiature per collegamenti alla rete	1
Armadi di rete	2
ACCESSORI PER LE APPARECCHIATURE DI RETE	2
SOFTWARE/hardware	1
Importo a base d'asta: €12.265,50 (iva 22% esclusa)	

3. Durata del servizio

La fornitura, il montaggio, l'installazione ed il collaudo delle apparecchiature in oggetto presso i locali di questa istituzione scolastica dovranno essere espletati entro il 10/06/2016 scadenza del progetto.

4. Importo a base d'asta

L'importo a base d'asta per la fornitura di cui alla presente lettera di invito è di € 12.265,50 (dodicimiladuecentosessantacinque/50) (IVA 22% ESCLUSA). Non sono ammesse offerte in aumento.

5. Stazione Appaltante

Istituto Comprensivo di Niscemi - via Vincenzo Crescimone 1 93015 Niscemi (CL) tel. 0933/951117
fax 0933/952769 cod. fisc. 82002530853 email clic82900x@istruzione.it pec clic82900x@pec.istruzione.it
sito web istruzionecomprensivoniscemi.it

6. Luogo della fornitura

La fornitura dovrà essere eseguita e realizzata presso le seguenti sedi della stazione appaltante: centrale plesso San Giuseppe e/o presso le sedi staccate:, plesso "A. Manzoni", plesso Collodi, come verrà specificato in fase di stipula di contratto.

7. Oneri Sicurezza da rischio aziendale

Per quanto concerne gli oneri della sicurezza relativi alla presente procedura il prezzo complessivo indicato dal concorrente deve intendersi comprensivo di tali costi sicurezza, ai sensi degli artt. 86 co. 3 bis e 87 co. 4 del D.lgs. n. 163/2006.

8. Indicazione CIG e tracciabilità flussi finanziari

Per consentire gli adempimenti previsti dalla Legge 136/2010, così come modificata e integrata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187, si comunica che il CIG è il seguente: ZC218E17
In particolare, si rammenta che il Fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla predetta normativa, pena la nullità assoluta del contratto. La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche sui contratti sottoscritti tra le parti.

9. Adempimenti relativi alla presentazione delle offerte e della documentazione richiesta per l'ammissione alla procedura

L'offerta tecnico/economica dovrà essere sottoposta a Sistema secondo le modalità previste dalle Regole per l'Accesso e l'Utilizzo del Mercato Elettronico della P.A. e dalla condizioni stabilite

nella presente RdO.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerta è da intendersi come la “Data Chiusura RdO”, prevista entro e non oltre le ore 12,00 del 31/03/2016.

Si procederà all’apertura delle buste il 08/04/2016 alle ore 13,00.

Inoltre, ai sensi dell’art. 16-bis, comma 10 D.L. 185/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 2/2009, la Scuola Ordinante procederà ad acquisire d’ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Non saranno valutate offerte incomplete o condizionate o mancanti dei documenti richiesti oppure offerte non firmate digitalmente dal Legale Rappresentante.

10.1 Documenti richiesti in relazione all'oggetto della fornitura

Tutti i documenti richiesti dovranno essere forniti tramite piattaforma MEPA e confluiranno nelle buste virtuali: Busta A per la documentazione di carattere amministrativo, Busta B per la documentazione di carattere tecnico e Busta C per l'offerta economica.

Dichiarazioni tipo amministrativo da produrre, a pena esclusione (Busta A)

Nel plico A dovrà essere inserita, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) Dichiarazione 1, resa ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante della Ditta concorrente, con allegata fotocopia del documento di identità (firmato digitalmente) in corso di validità, con la quale egli attesta:

- di essere legale rappresentante della ditta e, conseguentemente, di avere l'idoneità alla sottoscrizione degli atti delle presente gara;
- di non trovarsi in alcuno dei casi di cui all'art. 38 comma 1 "Requisiti di ordine generale" del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., ovvero:
 - di non essere in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo;
 - di non essere pendente in alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una della cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
 - di non aver a suo carico alcuna sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
 - di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, o errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
 - di non avere reso nell'anno antecedente la data di inoltro dell'invito a partecipare alla gara in oggetto, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alla condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
 - di presentare la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - di non trovarsi in caso di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 comma 2 lett. c del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con altra Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del Decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248,
 - di non essere, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile.
- di osservare tutte le norme dettate in materia di sicurezza dei lavoratori, in particolare di rispettare tutti gli obblighi in materia di sicurezza e condizioni nei luoghi di lavoro, come dettate dal D.lgs. 81/2008;

- di acconsentire, ai sensi e per effetti del D.lgs. 196/2003, al trattamento dei dati per la presente procedura.

b) Dichiarazione 2, resa dal Legale Rappresentante, ai sensi del DPR n. 445/2000, firmata digitalmente, attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio per attività inerenti alla presente procedura, con dicitura antimafia di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data di scadenza della presente procedura.

Il Dichiarante è tenuto a fornire i seguenti dati:

- 1) numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese,
- 2) denominazione e forma giuridica,
- 3) indirizzo della sede legale,
- 4) oggetto sociale,
- 5) durata, se stabilita,
- 6) nominativo/i del/i Legale/i Rappresentante/i, nonché di non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575.

In caso di soggetti non tenuti all'iscrizione al Registro delle Imprese, tale circostanza dovrà essere espressamente attestata con dichiarazione sostitutiva di certificazione, nella quale dovranno comunque essere forniti gli elementi individuati ai precedenti punti 2), 3), 4), 5) e 6), con l'indicazione dell'Albo o diverso registro in cui l'operatore economico è eventualmente iscritto, nonché di non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575.

In caso di operatori economici non tenuti all'iscrizione alla CCIA o ad alcun Albo o Registro, è sufficiente la presentazione della copia dell'atto costitutivo e/o dello statuto in cui sia espressamente previsto, tra i fini istituzionali, lo svolgimento delle attività inerenti all'oggetto della presente procedura.

c) Copia del Disciplinare di Gara e del Capitolato Tecnico, firmati digitalmente dal Legale Rappresentante della ditta concorrente, per accettazione piena ed incondizionata delle relative statuizioni.

L'Istituto Scolastico si riserva di richiedere all'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, prova del possesso dei requisiti dichiarati, nonché di effettuare nel periodo di vigenza del contratto le verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti mediante apposita dichiarazione.

2-Dichiarazioni di tipo tecnico da produrre, a pena di esclusione (Busta B)

-In sede di sottoposizione dell'offerta tecnica a sistema, il concorrente dovrà, a pena di esclusione, presentare **le schede tecniche dei prodotti fornite dalla casa produttrice**. L'offerta tecnica dovrà descrivere dettagliatamente le caratteristiche delle apparecchiature oggetto della fornitura.

-I pacchetti applicativi di software devono essere corredati delle licenze d'uso.

-Tutte le apparecchiature fornite dovranno essere nuove di fabbrica, di marca primaria, non assemblate e possedere le certificazioni relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs.81/2008 ex L. 626/94 e 242/96), le certificazioni richieste dalla normativa europea per la sicurezza elettrica ed essere dotate del marchio CE di cui alle certificazioni EN 60950 e EN 55022.

Inoltre:

- le apparecchiature devono essere obbligatoriamente in regola con la normativa sulla sicurezza(ex. L. 46/90) e con le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n.81/2008);
- le apparecchiature oggetto della fornitura devono essere in possesso delle certificazioni riconosciute dall'Unione Europea ed essere conformi alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica. La conformità deve essere estesa alle disposizioni internazionali e alle norme vigenti ai fini della sicurezza degli utilizzatori, in particolare:
 - Ergonomia (Direttiva CEE 90/270)
 - Bassa tensione (2006/95/CE-LVD)

- Requisiti di ergonomia stabiliti nella Direttiva CEE 90/270 recepita dalla legislazione italiana con Legge 19 febbraio 1992, n. 142
- Direttiva 2002/95/CE, anche nota come “Restriction of Hazardous Substances” (RoHS), recepita dalla legislazione italiana con D.Lgs. 151/2005
- Requisiti di sicurezza (es. IMQ) e di emissione elettromagnetica (es. FCC) certificati da Enti riconosciuti a livello europeo
- Decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 194 (Attuazione della direttiva 2004/108/CE).
- La garanzia delle apparecchiature deve avere una durata minima di 24 mesi e quella delle apparecchiature informatiche di almeno 36 mesi.
- Il Legale rappresentante della Ditta concorrente dovrà allegare, a pena di esclusione, alla presente RdO una dichiarazione, firmata digitalmente, che attesti:
 - che è nella possibilità di consegnare ed installare in opera con proprio personale specializzato nella sedi indicate dalla Istituzione Scolastica il materiale richiesto, correttamente funzionante, entro i termini previsti dal presente Disciplinare;
 - che il trasporto, lo scarico, il montaggio e l’installazione sono a suo carico;
 - che ha preso visione delle Sedi dell’Istituto cui consegnare e installare il materiale e che l’offerta economica tiene conto della consegna e installazione del materiale nelle sedi dell’ Istituzione Scolastica ordinante;
 - che assicurerà la fornitura ed installazione di eventuali pezzi di ricambio per un periodo di almeno cinque anni;
 - che le apparecchiature sono conformi agli standard internazionali relativi alla tutela della salute;
 - che si impegna a fornire, senza alcun ulteriore corrispettivo, i manuali ed ogni altra documentazione, redatti nella lingua italiana, idonei ad assicurare il funzionamento delle apparecchiature e del software, compresi i manuali e le istruzioni concernenti le procedure per, l’auto diagnostica e l’utilizzo.
 - che si impegna a nominare, dal primo giorno lavorativo successivo alla stipula del Contratto, un Referente/Responsabile tecnico del servizio, al quale saranno assegnate le seguenti attività:
 - supervisione e coordinamento delle attività di fornitura;
 - pianificazione delle consegne e installazioni presso le diverse singole istituzioni scolastiche;
 - monitoraggio dell’andamento delle consegne e delle installazioni e controllo del rispetto dei piani di installazione concordati;
 - monitoraggio dell’andamento dei livelli di servizio di assistenza e manutenzione per tutto il periodo di efficacia del contratto;
 - implementazione di tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste;
 - risoluzione dei disservizi e gestione dei reclami da parte della Stazione Appaltante.

1-presentazione e condizioni di validità dell’offerta, a pena di esclusione (Busta C)

Il Fornitore, inoltre, per poter partecipare alla presente RDO, dovrà a pena di esclusione, inoltrare attraverso il sistema la seguente documentazione, firmata digitalmente:

- l’offerta economica, in cui siano chiaramente indicati in cifra e lettere, i prezzi offerti per l’espletamento della fornitura + IVA, con l’indicazione espressa della validità dell’offerta stessa, non inferiore a 180 giorni e con l’espresso impegno a mantenerla valida ed invariata fino alla data in cui l’Istituto Scolastico sarà addivenuto alla stipula del contratto;

I prezzi indicati nell’offerta non potranno subire variazioni in aumento per effetto di erronee previsioni della Ditta fornitrice.

10. Criteri di aggiudicazione

La modalità di aggiudicazione della RdO sarà al prezzo più basso (ai sensi dell’art. 82 del D.Lgs. n.163/2006), facendo riferimento alla graduatoria automatica che fornisce il sistema, accedendo al

MEPA, basata esclusivamente sul criterio del prezzo più basso.

Il Punto Ordinante (ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006), procederà alla valutazione delle Offerte ricevute sulla base di quanto stabilito nella presente RDO (comprendente Disciplinare e Capitolato Tecnico) e sulla base di quanto stabilito dall'art. 39, comma 2, delle Regole di accesso e d'utilizzo del Mercato Elettronico della P.A., cioè "sulla base della graduatoria automatica fornita dal Sistema delle Offerte contrattuali inviate dai Fornitori, delle eventuali ulteriori indicazioni allegate dal Fornitore ai sensi del art. 38, comma 1, nonché delle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia degli acquisti della Pubblica Amministrazione e dei regolamenti interni applicabili all'Amministrazione procedente."

Nel caso di parità tra le offerte ricevute, si procederà al sorteggio.

Una volta definita la graduatoria, come sopra disposto, la Scuola Punto Ordinante procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA).

Secondo quanto previsto dall'articolo 69 R.D. 23/51921 N. 827 la Stazione Appaltante potrà procedere all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Per le offerte che presentino carattere anormalmente basso rispetto alla fornitura, potrà essere applicato quanto previsto dal D.L./vo n. 163/2006.

Secondo quanto previsto dall'art. 81, comma 3 del codice, la stazione appaltante può non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta dovesse risultare conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La stazione appaltante si riserva di utilizzare il ribasso d'asta, nell'ambito del 20% dell'importo totale del budget per acquisto di ulteriori beni già inclusi nel lotto ed al costo specificato dall'offerente.

A seguito di eventuale aggiudicazione della fornitura il credito derivante dall'avvenuta fornitura non potrà essere oggetto di cessione a terzi o di mandato all'incasso o di delegazione alla riscossione sotto qualsiasi forma.

11. Cauzione provvisoria

Le offerte economiche presentate dovranno essere corredate da cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, da prestare secondo le modalità previste dall'art.75 del D.L.vo 163/2006.Cauzione

A garanzia degli impegni contrattuali, l'aggiudicatario presta la cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale o pari a quanto previsto dal D.L.vo 163/2006 nei vari casi di ribasso, all'atto della sottoscrizione del contratto a mezzo polizza fidejussoria, assicurativa o bancaria.

La cauzione dovrà essere valida per tutta la durata delle attività e sarà svincolata, previa verifica ed accettazione da parte dell'Istituto Scolastico, delle attività svolte. In caso di polizza fideiussoria, la firma dell'agente che presta cauzione dovrà essere autenticata ai sensi delle disposizioni vigenti, o autocertificata ai sensi delle disposizioni vigenti. Essa dovrà, inoltre, prevedere, espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'accettazione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della medesima entro 15 gg, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Dovrà, inoltre, avere efficacia per tutta la durata del contratto e successivamente alla scadenza del termine, sino alla completa ed esatta esecuzione da parte dell'affidatario di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto medesimo, nonché a seguito di attestazione di regolare esecuzione da parte della stazione appaltante. La garanzia sarà, pertanto, svincolata sola a seguito della piena ed esatta esecuzione delle prestazioni contrattuali.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina l'annullamento dell'aggiudicazione e la decadenza dell'affidamento.

12. Divieto di cessione ed ipotesi di subappalto

L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio la fornitura; pertanto, non sono previste ipotesi di cessione o subappalto.

13. Pagamenti

I pagamenti avverranno per acconti, a positivo collaudo dell'intero fornitura e previa presentazione di fattura, entro 30 giorni dalla avvenuta liquidazione da parte dell'Autorità di Gestione dei fondi relativi all'azione. Gli acconti sulle fatture saranno commisurati all'importo degli acconti del finanziamento erogato da parte dell'Autorità di Gestione. La ditta fornitrice dovrà rinunciare sin da ora alla richiesta di eventuali interessi legali e/o oneri di alcun tipo per ritardi nei pagamenti indipendenti dalla volontà di questa Istituzione Scolastica.

L'Istituzione Scolastica è tenuta a effettuare il controllo sulla regolarità contributiva (DURC) sia in fase precedente alla stipula del contratto sia in fase di liquidazione e la regolarità sui versamenti di imposte e tasse in fase di liquidazione.

14. Obblighi dell'affidatario

La Ditta aggiudicataria è obbligata alla fornitura, al montaggio, all'installazione al collaudo di tutte le apparecchiature e attrezzature, con esclusione di qualsiasi aggravio economico, presso i locali espressamente indicati dall'Istituzione Scolastica, entro 6 gg. dalla stipula del contratto, successivamente all'avvenuta aggiudicazione. e comunque entro il 10 giugno 2016 compreso il collaudo.

La Ditta aggiudicataria è l'unica responsabile della perfetta installazione delle attrezzature e apparecchiature.

In particolare, resta a carico della ditta aggiudicataria:

- il trasporto, lo scarico, il montaggio e l'installazione del materiale nei locali espressamente indicati dall'Istituto ordinante nell'ordinativo;
- la presenza di personale specializzato per l'installazione e il collaudo delle attrezzature;
- i procedimenti e le cautele per la sicurezza del personale, ai sensi del D.lgs.81/08 .

Inoltre, ai sensi dell'art. 3, comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge, in particolare:

- l'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane SpA e dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (comma 1);
- l'obbligo di registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico e, salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo, l'obbligo di effettuare detti movimenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale (comma 1);
- l'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento all'incarico, il codice identificativo di gara (CIG) il codice unico di progetto (CUP) successivamente comunicato;
- l'obbligo di comunicare all'Istituto Scolastico gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, entro 7 (sette) giorni dalla sua accensione o, qualora già esistente, dalla data di accettazione dell'incarico, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, nonché di comunicare ogni eventuale modifica ai dati trasmessi (comma 7);
- ogni altro obbligo previsto dalla legge 136/2010, non specificato nel precedente elenco.

Ai sensi del medesimo art. 3, comma 9-bis della citata legge, il rapporto contrattuale si intenderà risolto qualora l'aggiudicatario abbia eseguito una o più transazioni senza avvalersi del conto corrente all'uopo indicato all'Istituto Scolastico.

Fatta salva l'applicazione di tale clausola risolutiva espressa, le transazioni effettuate in violazione degli obblighi assunti con l'accettazione dell'incarico comporteranno, a carico dell'aggiudicatario, l'applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall'art. 6 della citata legge.

L'affidatario si impegna, altresì, ad osservare ogni ulteriore termine e modalità inerenti la regolamentazione degli obblighi tra le parti per l'adempimento della prestazione, nonché gli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa vigente.

15. Collaudo

Il collaudo dovrà aver luogo dopo la consegna e messa in funzione entro e non oltre il 10/06/2016, sarà effettuato in presenza di incaricati della Ditta, senza costi aggiuntivi per l'Istituzione scolastica, e da un tecnico appositamente nominato dal Dirigente Scolastico, alla presenza del DSGA e del Dirigente Scolastico. Le operazioni di collaudo risulteranno da apposito verbale che dovrà essere redatto dal tecnico nominato e sottoscritto da tutti gli intervenuti.

Nel caso in cui il collaudo abbia esito negativo il Fornitore dovrà sostituire le apparecchiature non perfettamente funzionanti svolgendo ogni attività necessaria affinché il collaudo sia ripetuto e positivamente superato entro il 10/06/2016, pena applicazione delle penali previste.

16. Penali e risarcimento danni

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale fino a un massimo del 10% dell'importo contrattuale (IVA ESCLUSA).

E' fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

17. Risoluzione e recesso

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo PEC o raccomandata A/R, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci).

L'ipotesi del ritardato o parziale adempimento del contratto costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno.

E' fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

In ogni caso, l'Istituto Scolastico si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza necessità di fornire giustificazione alcuna, dandone comunicazione scritta con 6 (sei) giorni di preavviso rispetto alla data di recesso.

18. Informativa ai sensi del d.lgs. 196/03

L'Istituzione Scolastica informa che i dati forniti dai concorrenti per le finalità connesse alla gara di appalto e per l'eventuale successiva stipula del contratto saranno trattati in conformità alle disposizioni del D.lgs. 196/03 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le Ditte concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. 196/03.

19. Definizione delle controversie

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Caltagirone

20. Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nella presente lettera di invio si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al D.Lgs 163/2006 ed il relativo Regolamento di attuazione (Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207).

21. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico Licia Concetta Salerno

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Licia Concetta Salerno